

Pianeta Galileo
8 novembre 2011
Livorno

Inquinamento Luminoso Progetti e prospettive di lavoro: facciamo rete



Andrea Giacomelli e Francesco Giubbilini
BMP/Attivarti.org

Tre tipi di rete attualmente attivati dal gruppo BMP (a vari livelli di maturazione)

1. Buiometria Partecipativa;
2. CORDILIT (Coordinamento per la raccolta di dati sull'inquinamento luminoso);
3. contatti internazionali;

1. BuioMetria Partecipativa

Da tre anni facciamo
fare misure di
qualità del cielo
notturno...



...secondo procedure ben definite...



...mettendo l'accento
su modalità
partecipative

Per: sensibilizzazione, promozione e ricerca

Valenza della BMP

- Screening e inquadramento;
- Misure speditive e spot (anche prima di installare stazioni fisse);
- ❖ **Sempre e comunque, per finalità di sensibilizzazione e formazione sul problema I.L.**



Misure manuali BMP

2. CORDILIT

Coordinamento per la raccolta di dati
sull'inquinamento luminoso



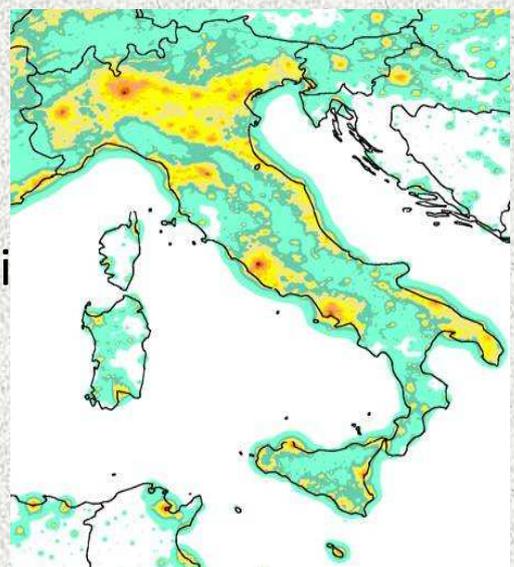
Avviato da Buiometria
Partecipativa e Venetostellato

Con il patrocinio di Cielobuio e
UAI (Unione Astrofili Italiani)



Perché realizzare il monitoraggio in continuo dell'IL

- Base dati per valutare l'andamento del fenomeno sul medio/lungo periodo;
- Verifica dell'efficacia di interventi per il contenimento del fenomeno;
- ❖ Equiparare la qualità del cielo agli altri parametri ambientali.



Credit: ISTIL

Raccolta dati in Italia: nel 2011 nasce CORDILIT

Coordinamento (italiano) per la Raccolta di Dati sull'Inquinamento Luminoso

- ❖ Collettore per la raccolta e la pubblicazione, sotto opportune licenze, di dati grezzi SQM e meteo;
- Sito web: possibilità di selezionare periodo e stazione e scaricare i dati grezzi relativi;
- Sezione FAQ e Documentazione.



Perché un coordinamento per la raccolta di dati sull'IL?

- ❖ Fenomeno esteso che non può essere affrontato solo con azioni locali;
- Armonizzazione dei dati senza legarsi a specifiche scelte tecniche (software o hardware);
- Definizione di standard e controlli di qualità;
- Maggiore livello di collaborazione.



Che cosa NON è (solo) il CORDILIT

- ❖ **Non è una rete di SQM: è un collettore di dati grezzi;**
- **Non è solo un sistema informativo:** non si occupa, ad esempio, dello sviluppo di software per la gestione degli SQM;
- Non è un contesto chiuso: tutti gli aderenti operano in maniera paritetica;
- **Non è una somma di soluzioni “finite”:** l’obiettivo è quello di realizzare una comunità in grado di crescere ed evolvere sulla base delle esperienze dei singoli.

OpenDatabase Licence – ODbL

- Vere e proprie licenze d’uso, che garantiscono la fonte dei dati;
- ❖ **Maggiore facilità di uso e riuso dei dati;**
- ❖ **Garanzia per chi contribuisce al progetto sulla continuativa disponibilità dei dati grezzi;**
- ❖ **Si evitano posizioni di preminenza e controllo inaccettabili;**
- In via di adozione nel mondo della ricerca e da parte di importanti Enti Pubblici (e da vari privati)



Cosa fare (oggi) per il monitoraggio continuo della qualità del cielo



3. reti internazionali

- Sin dal 2008 seguiamo a livello globale l'andamento di attività analoghe alle nostre
- A partire dalla fine del 2010 abbiamo iniziato a stabilire contatti con altri gruppi attivi nella lotta all'inquinamento luminoso
- Contatti attuali in: Germania, Spagna, Regno Unito, Hong Kong
- Possibilità di varie forme di collaborazione/relazione



Museum am
Schölerberg

11th European Symposium for the Protection of the Night Sky

6th - 8th October 2011 in Osnabrück, Germany



Fachgruppe

DARK SKY

- Tre sessioni dedicate ai metodi per misurare l'IL
- SQM forse non il miglior strumento ma al momento la miglior possibilità di avere dati utili da un ampio numero di sensori
- Molte reti già in funzione o di prossima attivazione (Hong Kong, Olanda, Germania, Turchia, Italia, Ungheria, Svizzera)
- Parchi naturali e comunità interessate al controllo integrato del fenomeno



Museum am
Schölerberg

11th European Symposium for the Protection of the Night Sky

6th - 8th October 2011 in Osnabrück, Germany



Fachgruppe

DARK SKY

- Necessità di individuare standard comuni e QC
- Importanza dei dati meteo e definizione di una "atmosfera standard" per uniformare i dati IL
- Misure multispettro
- Possibilità di comparare i dati di differenti strumenti (intercalibrazione)
- Database mondiale IDA?

Sviluppi

- ❖ **Uso di altre tecnologie per il monitoraggio;**
- Copertura di aree di particolare interesse sul territorio nazionale;
- Realizzazione di centraline (meteo + IL) che non necessitino di PC.



Fare rete (in Toscana)

- Per BMP: alimentare il circuito di prestito strumenti
- Per CORDILIT:
Diffondere l'idea
Installare nuove stazioni
Sviluppare esempi di utilizzo dei dati
- Con l'estero – proseguire attività di scambio di esperienze e dati (ricollegabili sia a BMP che a CORDILIT)

Grazie per l'attenzione

Per contatti e informazioni:

<http://www.cordilit.org> - info@cordilit.org

[Http://www.buiometriapartecipativa.org](http://www.buiometriapartecipativa.org)

